



UNIPOP
UNIVERSITÀ POPOLARE
DI UDINE

Dal 1901, per la diffusione della Cultura

L'EVENTO

Giovedì 16 gennaio 2020, alle ore 17:30, presso la
Sala Riunioni della Fondazione Friuli,

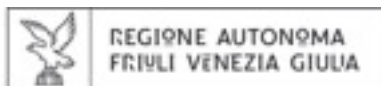
in via Manin, 15
Udine

**Anna Colombi, Giampaolo Borghello, Tiziano
Sguazzerò e Gianni Ortis** terranno la conferenza:

*“Le pietre di inciampo a Udine, ricordando i depor-
tati del Friuli.”*

Ingresso libero con precedenza agli associati.

L'Università Popolare di Udine ringrazia per l'ospitalità
la *Fondazione Friuli*.



FONDAZIONE
FRIULI

I CONFERENZIERI

Anna Colombi, Vicepresidente dell'A.N.P.I di Udine, da anni si dedica a coltivare la memoria delle vittime delle persecuzioni durante la seconda guerra mondiale: *Le pietre di inciampo ed i loro 'protagonisti' a Udine*

Giampaolo Borghello, già Professore ordinario di Letteratura italiana e direttore del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Udine e Presidente dell'Università Popolare di Udine: *Leone Jona*

Tiziano Sguazzero, filosofo della scienza e collaboratore dell'Istituto Friulano per la storia del Movimento di Liberazione, esperto di Bioetica: *Luigi Cosattini*

Gianni Ortis, Presidente dell'Istituto Friulano per la storia del Movimento di Liberazione, avvocato in Udine: *Ricordo di Alberto Cosattini, in occasione del decimo anniversario dalla morte*



LA CONFERENZA

Sin dal 1992 l'artista tedesco Gunther Demning pone le pietre di inciampo nei luoghi ove risiedevano o da dove erano stati prelevati i deportati nei campi di sterminio nazisti, senza alcuna distinzione per etnia o religione, per non perderne mai la memoria, ed anzi per restituirla loro. Si tratta di piccoli blocchi di pietra della forma e delle dimensioni di un cubetto di porfido, rivestiti di ottone e recanti il nome, la data di nascita, il luogo di deportazione e se conosciuta la data di morte della persona deportata. Ad oggi in tutta Europa ne sono state posizionate circa 71.000; in Italia dopo Roma e Torino le pietre di inciampo sono arrivate anche a Udine, grazie all'iniziativa di Anna Colombi, vicepresidente dell'A.N.P.I. di Udine, in collaborazione con il Comune di Udine

In occasione della giornata della memoria 2020, il 19 gennaio, dieci pietre saranno apposte davanti alle abitazioni di Onelio Battisacco, Leone Jona, Luigi Basandella, Giuseppe Quaiattini, Silvio Rizzi, Cecilia Deganutti, Silvano Castiglione, Giovanni Battista Berghinz, Luigi Cosattini, Elio Morpurgo.

Ognuna di esse sarà illustrata nelle proprie ragioni da studenti delle Scuole Superiori della città, che illustreranno la figura della vittima cui la pietra è dedicata.

L'Università Popolare, in collaborazione con l'A.N.P.I., l'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione e il Comune di Udine, dedica la prima conferenza dell'anno 2020 ad illustrare l'iniziativa e le figure dei dieci deportati udinesi, approfondendo in particolare i profili di alcuni di essi: Leone Jona e Luigi Cosattini.

Sarà l'occasione per ricordare anche Alberto Cosattini, fratello di Luigi e protagonista della Resistenza, nei dieci anni dalla morte.

PARTECIPA!

Tenere la mente aperta, accogliere gli stimoli e riflettere sono attività che, oggi più che mai, vale la pena coltivare.

Cosa aspetti?

Diventa socio anche tu!

Socio giovane: 10,00 €

Socio ordinario: 30,00 €

Socio sostenitore: 50,00 €

Socio benemerito: 80,00 €

È possibile associarsi anche effettuando un bonifico al seguente IBAN: IT84J0548412306014570001868 presso la *CiviBank-Banca Popolare di Cividale* di Via Cividale, 24/26 a Udine (UD)

SAVE THE DATE

Arrivederci a giovedì 30 gennaio 2020.

Il **Professor Marco Maria Tosolini** terrà una conferenza dal titolo:

“Beethoven nel 250esimo anniversario dalla nascita.”

CONTATTI

Visita il nostro sito internet www.unipopudine.it e seguici sui social networks!

